



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC8A5005: I.C. NICHELINO I

Scuole associate al codice principale:

TOAA8A5001: I.C. NICHELINO I
TOAA8A5012: I.C. NICHELINO I - ADA NEGRI
TOAA8A5023: I.C. NICHELINO I - "PIAGET"
TOEE8A5017: I.C. NICHELINO I - DE AMICIS
TOMM8A5016: I.C. NICHELINO I - MANZONI A.



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 21	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore



ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola e in alcuni anni praticamente inesistente. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è in linea ai riferimenti nazionali. E' in aumento la fascia intermedia come valutazione all'esame di stato. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-9 nel I ciclo), in leggero aumento. In generale i risultati complessivi dell'istituto in termini di valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze sono più che buoni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle prove standardizzate nazionali il nostro istituto si colloca in una situazione intermedia che vede la primaria attestata su risultati decisamente positivi in tutte le prove e la secondaria con esiti in italiano e in matematica complessivamente in linea con i punteggi regionali e nazionali. Abbastanza buoni i risultati in inglese. Anche per il parametro effetto scuola sugli apprendimenti emerge un risultato pari o leggermente superiore alla media regionale per la scuola primaria ed un risultato sotto la media regionale per la secondaria. Tenendo conto che gli anni subito successivi al covid sono stati particolarmente impegnativi per la scuola per recuperare il gap causato dalla didattica a distanza, la situazione ad oggi sembra essere più soddisfacente e in via di miglioramento.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli mediamente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, privilegiando l'osservazione di quelle trasversali. Pochissimi sono i provvedimenti disciplinari adottati nella secondaria perché si registra un buon clima relazionale e molti sono i progetti che afferiscono all'area di educazione alla salute e al benessere a scuola. Le nuove linee guida di Educazione civica sono state recepite nel curriculum di istituto e sono oggetto di costante riflessione in tutti i plessi del nostro istituto.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono abbastanza soddisfacenti. La maggior parte delle classi della primaria, dopo tre anni, ottiene risultati tendenzialmente superiori



nelle prove INVALSI a quelli medi regionali. Nelle classi della secondaria di I grado, i risultati a distanza ottenuti sono peggiorati per quanto riguarda le prove INVALSI di italiano e tendenzialmente migliorati nelle prove di matematica ed inglese. Tuttavia, risultano ancora leggermente inferiori a quelli regionali. Buoni i riscontri dei nostri allievi ricevuti dagli istituti del territorio nel primo anno di frequenza presso la scuola superiore.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, dimensionata nell'anno scolastico 2015-16, ha elaborato nel corso dell'a.s. 2016-2017 e 2017-18, un unico curricolo di Istituto che è operativo da anni. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola sia nel POF sia nel PTOF. Nella scuola Secondaria sono presenti i dipartimenti disciplinari che lavorano, incontrandosi almeno tre volte durante l'anno scolastico, sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti. Nella Primaria, gli obiettivi e le competenze vengono discusse ed elaborate in sede di Interclasse. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze elaborate al suo interno sulla base delle indicazioni ministeriali emanate a seguito del nuovo sistema di valutazione per la scuola del primo ciclo; sono inoltre stati elaborati, discussi e approvati, i giudizi sui progressi negli apprendimenti e sulla valutazione del comportamento utilizzati nella scheda di valutazione finale. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione (griglie di valutazione) ma i momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione sono ancora marginali rispetto all'organizzazione interna degli impegni annuali. La realizzazione di interventi di recupero, a seguito della valutazione degli studenti, è una pratica che il singolo docente mette in atto sempre durante l'attività curricolare, ma che si avvale anche di attività strutturate a classi aperte anche in orario extra-scolastico. Molto spazio viene dato allo sport, alle lingue, al teatro.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi e, come suggerito dalle Indicazioni Nazionali, molti docenti utilizzano in modo metodico modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti. I docenti promuovono le competenze trasversali e rendono gli studenti consapevoli e parte attiva nel processo. Le attività laboratoriali extra-curricolari hanno come obiettivi anche le competenze sociali e relazionali. Le regole di comportamento sono definite ma non sempre messe in atto allo stesso modo in tutti i



corsi e/o classi (anche se si rileva qualche miglioramento). I conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo efficace affinché gli allievi acquisiscano consapevolezza e responsabilità e non si limitano a meri interventi sanzionatori. La scuola continua ad offrire momenti di confronto sulla legalità e sulla cittadinanza attiva. Propone inoltre varie attività pomeridiane per offrire ai ragazzi strumenti di crescita ulteriori e di formazione, dallo sport alle lingue straniere, al teatro. Uno dei punti di forza è rappresentato dalla progettualità che la scuola sta portando avanti attraverso la realizzazione dei progetti PNRR (da classroom 4.0 al DM 65, DM 66 e il prossimo DM 19 - Divari e lotta alla dispersione scolastica). Vengono accolti anche bandi regionali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività rivolte all'inclusione sono progettate in modo efficace, ma talvolta la loro gestione è demandata alle Funzioni Strumentali preposte e ai docenti coordinatori delle classi. Permane ancora qualche difficoltà per alcuni docenti ad operare nella pratica didattica differenziando i percorsi. Occorre potenziare il raccordo tra referenti e docenti di classe per disseminare le buone pratiche ed uniformare anche determinate procedure. Anche se notevoli miglioramenti si sono evidenziati negli ultimi anni. Si intende inoltre puntare su una maggiore informazione/formazione per tutti. Molto si è fatto per uniformare tra i plessi le procedure e maggiore risulta ad oggi la condivisione delle modalità operative. Sempre attento e puntuale è il dialogo, da parte della scuola, con la NPI, il servizio di psicologia e le logopediste. Ottima l'attività svolta nell'ambito del Progetto "Dislessia e Accessibilità" che vede coinvolte le insegnanti dell'infanzia e della primaria in collaborazione con la Biblioteca, l'Asl nella figura della Dott.ssa Veronica Ferrando e le altre scuole del territorio, per promuovere uno screening precoce su eventuali disturbi dell'apprendimento in bambini tra i 5-7 anni. Ottimo anche il lavoro del Dipartimento di sostegno nella scuola secondaria che cerca di favorire sempre di più l'acquisizione di un buon livello di autonomia nei nostri ragazzi diversamente abili attraverso laboratori pratici e attività che si svolgono anche fuori dal contesto scolastico.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola organizza delle efficaci attività di laboratorio e passaggio informazioni con gli Istituti superiori del territorio ma manca lo stesso raccordo con altri istituti superiori non del territorio. Le attività rivolte all'orientamento sono molteplici; anche l'alternanza scuola-lavoro, che permette agli studenti della secondaria di I grado un rapporto diretto con allievi della secondaria durante le attività laboratoriali, contribuisce a facilitare il percorso di scelta della scuola superiore. Le famiglie sono coinvolte, ascoltate e supportate, ma talvolta i consigli orientativi dei docenti non sono seguiti. La scuola monitora i risultati degli allievi nel primo anno di frequenza della scuola superiore ma solo per quelli iscritti negli istituti del territorio. Buoni sono i risultati negli esiti dei nostri alunni presso la scuola superiore. Molto apprezzati i laboratori ponte tra i vari ordini di scuola e gli incontri di "porte aperte".



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha sicuramente individuato delle priorità e cercato di distribuire i compiti in modo equilibrato e condiviso. In questi ultimi anni ha cercato di far emergere potenzialità nuove tra docenti, evitando forme standardizzate sull'assegnazione degli incarichi. Si è molto lavorato sulla visibilità della scuola all'esterno attraverso la gestione del sito, la promozione di eventi sul territorio organizzati dalla scuola (es la NICH RUN , corsa amatoriale per le vie della città che ha



visto la partecipazione di alunni, famiglie, docenti e cittadini) un consolidamento dei rapporti con gli altri istituti del territorio ed altri enti esterni. Si deve ancora lavorare con i docenti ed anche con le famiglie per migliorare il senso di appartenenza ad una comunità. Ma alcuni miglioramenti sono già ben visibili. Molto collaborativo il Consiglio di Istituto. Si dedica molto spazio all'ascolto e si presta molta attenzione alle modalità di comunicazione da parte della direzione (circolari, procedure, supporto per tutte le componenti).



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola complessivamente incentiva sia la formazione che la partecipazione del personale in gruppi di lavoro e momenti di scambio ed è attenta a condividere buone prassi e percorsi didattici comuni. Cerca al contempo di valorizzare ogni risorsa specifica data dal curriculum dei docenti. Intende lavorare ancora su motivazione, clima relazionale e superamento delle resistenze. Buoni il clima generale e lo spirito di collaborazione. Attraverso i bandi del PNRR si sta lavorando a più



livelli su un processo di profonda innovazione.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola opera in rete con altre scuole per diversi progetti e collabora con il Comune e gli altri Enti, Associazioni presenti sul territorio. Ha curato in questi anni, con buoni risultati, il rapporto con le famiglie e ha favorito momenti di partecipazione. Ottimo il rapporto sul territorio con associazioni sportive e culturali e vari Enti per la promozione di eventi cittadini. Molto ampia l'offerta formativa extracurricolare che si avvale di collaborazioni con esperti/associazioni (es. esperti in alcune discipline sportive, esperti di teatro, arte, musica, ecc.). L'obiettivo che il nostro istituto si prefigge è quello di far vivere ai nostri studenti la scuola come "comunità" di crescita in



diverse modalità.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove parallele.

TRAGUARDO

Raggiungere risultati positivi per il maggior numero di alunni nelle prove d'italiano e di matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
L'Istituto Comprensivo ha elaborato un suo Curricolo verticale che tenga conto dei traguardi per ogni ordine di scuola. Obiettivo della scuola è progettare e programmare in modo collegiale condividendo strategie e metodologie, favorendo il confronto ed il lavoro a classi aperte. Curare la formazione dei docenti e la programmazione per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare progetti di recupero nelle competenze di base, condivisi con il Collegio dei docenti, e monitorare in itinere con la somministrazione di prove parallele.



PRIORITA'

Svolgere attività mirate di recupero per gli alunni in difficoltà.

TRAGUARDO

Ridurre le differenze negli esiti delle prove all'interno della classe e tra le sezioni dell'Istituto (monitorate da prove parallele).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
L'Istituto Comprensivo ha elaborato un suo Curricolo verticale che tenga conto dei traguardi per ogni ordine di scuola. Obiettivo della scuola è progettare e programmare in modo collegiale condividendo strategie e metodologie, favorendo il confronto ed il lavoro a classi aperte. Curare la formazione dei docenti e la programmazione per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare progetti di recupero nelle competenze di base, condivisi con il Collegio dei docenti, e



monitorare in itinere con la somministrazione di prove parallele.



PRIORITÀ

Potenziare una didattica inclusiva e attenta agli alunni con BES.

TRAGUARDO

Contenere gli insuccessi scolastici al fine di contrastare la dispersione scolastica sul lungo periodo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare una didattica sempre più inclusiva, capace di rispettare i tempi e le esigenze di ciascuno. Curare la stesura del PDP, del PEI e di tutti i documenti necessari al percorso dell'alunno diversamente abile, con DSA o con BES.
2. **Inclusione e differenziazione**
Predisporre interventi particolari per alunni stranieri. Svolgere attività per far comprendere il valore della diversità e promuovere più percorsi di educazione alla cittadinanza.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati di italiano, matematica ed inglese nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Raggiungere risultati più elevati di italiano, matematica ed inglese, cercando di stare sopra la media nazionale delle scuole con lo stesso ESCS.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**
L'Istituto Comprensivo ha elaborato un suo Curricolo verticale che tenga conto dei traguardi per ogni ordine di scuola. Obiettivo della scuola è progettare e programmare in modo collegiale condividendo strategie e metodologie, favorendo il confronto ed il lavoro a classi aperte. Curare la formazione dei docenti e la programmazione per competenze.
- Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare progetti di recupero nelle competenze di base, condivisi con il Collegio dei docenti, e monitorare in itinere con la somministrazione di prove parallele.
- Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre esercitazioni/simulazioni di prove simili a quelle Invalsi nel corso dell'anno scolastico.
- Ambiente di apprendimento**
Favorire un clima sereno ed un ambiente di apprendimento stimolante, dove si sperimentino attività varie (peer to peer, apprendimento cooperativo..).



PRIORITÀ

Potenziare attività di comprensione del testo e problem solving.

TRAGUARDO

Raggiungere livelli di competenza superiori nella comprensione del testo e nella capacità di problem solving.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
L'Istituto Comprensivo ha elaborato un suo Curricolo verticale che tenga conto dei traguardi per ogni ordine di scuola. Obiettivo della scuola è progettare e programmare in modo collegiale condividendo strategie e metodologie, favorendo il confronto ed il lavoro a classi aperte. Curare la formazione dei docenti e la programmazione per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare progetti di recupero nelle competenze di base, condivisi con il Collegio dei docenti, e monitorare in itinere con la somministrazione di prove parallele.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre esercitazioni/simulazioni di prove simili a quelle Invalsi nel corso dell'anno scolastico.
4. **Ambiente di apprendimento**
Favorire un clima sereno ed un ambiente di apprendimento stimolante, dove si sperimentino attività varie (peer to peer, apprendimento cooperativo..).



PRIORITÀ

Potenziare attività di reading e listening in lingua inglese.

TRAGUARDO

Raggiungere livelli di competenza superiori in lingua inglese (reading e listening).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
L'Istituto Comprensivo ha elaborato un suo Curricolo verticale che tenga conto dei traguardi per ogni ordine di scuola. Obiettivo della scuola è progettare e programmare in modo collegiale condividendo strategie e metodologie, favorendo il confronto ed il lavoro a classi aperte. Curare la formazione dei docenti e la programmazione per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare progetti di recupero nelle competenze di base, condivisi con il Collegio dei docenti, e monitorare in itinere con la somministrazione di prove parallele.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre esercitazioni/simulazioni di prove simili a quelle Invalsi nel corso dell'anno scolastico.
4. **Ambiente di apprendimento**
Favorire un clima sereno ed un ambiente di apprendimento stimolante, dove si sperimentino attività varie (peer to peer, apprendimento cooperativo..).





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Promuovere competenze sociali e civiche.

Sviluppare negli alunni un maggiore senso civico e di rispetto nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente in cui vivono.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Favorire un clima sereno ed un ambiente di apprendimento stimolante, dove si sperimentino attività varie (peer to peer, apprendimento cooperativo..).
- Ambiente di apprendimento**
Gestire i conflitti favorendo relazione positive tra tutte le componenti e consolidare la collaborazione scuola - famiglia.
- Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'utilizzo dello sportello di ascolto, delle osservazioni in classe della pedagoga e dei laboratori organizzati dal Cisa12. Predisporre attività di prevenzione al bullismo, cyberbullismo, ai pericoli della rete. Potenziare le attività di educazione alla salute.
- Inclusione e differenziazione**
Sviluppare una didattica sempre più inclusiva, capace di rispettare i tempi e le esigenze di ciascuno. Curare la stesura del PDP, del PEI e di tutti i documenti necessari al percorso dell'alunno diversamente abile, con DSA o con BES.
- Inclusione e differenziazione**
Predisporre interventi particolari per alunni stranieri. Svolgere attività per far comprendere il valore della diversità e promuovere più percorsi di educazione alla cittadinanza.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Promuovere la competenza dell'imparare a imparare.

Sviluppare negli alunni la capacità di studiare in autonomia attraverso specifici strumenti e metodologie.





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Favorire un clima sereno ed un ambiente di apprendimento stimolante, dove si sperimentino attività varie (peer to peer, apprendimento cooperativo..).
2. **Ambiente di apprendimento**
Gestire i conflitti favorendo relazione positive tra tutte le componenti e consolidare la collaborazione scuola - famiglia.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'utilizzo dello sportello di ascolto, delle osservazioni in classe della pedagoga e dei laboratori organizzati dal Cisa12. Predisporre attività di prevenzione al bullismo, cyberbullismo, ai pericoli della rete. Potenziare le attività di educazione alla salute.
4. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare una didattica sempre più inclusiva, capace di rispettare i tempi e le esigenze di ciascuno. Curare la stesura del PDP, del PEI e di tutti i documenti necessari al percorso dell'alunno diversamente abile, con DSA o con BES.
5. **Inclusione e differenziazione**
Predisporre interventi particolari per alunni stranieri. Svolgere attività per far comprendere il valore della diversità e promuovere più percorsi di educazione alla cittadinanza.



PRIORITÀ

Sviluppare empatia e capacità di costruire relazioni positive tra pari attraverso l'educazione emotiva e all'affettività.

TRAGUARDO

Aumentare la consapevolezza nei nostri allievi dell'importanza del rispetto delle differenze di genere e delle peculiarità di ciascuno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Favorire un clima sereno ed un ambiente di apprendimento stimolante, dove si sperimentino attività varie (peer to peer, apprendimento cooperativo..).
2. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'utilizzo dello sportello di ascolto, delle osservazioni in classe della pedagoga e dei laboratori organizzati dal Cisa12. Predisporre attività di prevenzione al bullismo, cyberbullismo, ai pericoli della rete. Potenziare le attività di educazione alla salute.
3. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare una didattica sempre più inclusiva, capace di rispettare i tempi e le esigenze di ciascuno.



Curare la stesura del PDP, del PEI e di tutti i documenti necessari al percorso dell'alunno diversamente abile, con DSA o con BES.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Monitorare in collaborazione con le Scuole Secondarie di II Grado del territorio i risultati a distanza degli alunni.

TRAGUARDO

Diminuire il più possibile gli insuccessi scolastici e la conseguente dispersione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Favorire il raccordo tra gli ordini di scuola attraverso laboratori ponte e attività di continuità.
2. **Continuità e orientamento**
Aiutare gli alunni nella scelta della scuola Superiore favorendo attività di conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza. Monitorare gli esiti a distanza.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare a promuovere eventi e progetti sul territorio (come "Nich Run", visite sul territorio per scoprire il patrimonio storico e artistico, eventi sportivi...) coinvolgendo le Associazioni, il Comune, le parrocchie, ecc..
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare il dialogo educativo con le famiglie e condividerne il progetto formativo. Sperimentare esperienze di formazione comuni, anche sotto forma di conferenze.



PRIORITA'

Concordare attività di orientamento con le Scuole Secondarie di II Grado del territorio.

TRAGUARDO

Promuovere negli alunni una maggiore conoscenza di sé stessi, dei propri punti di forza e di debolezza, al fine di scegliere consapevolmente l'ordine di scuola successivo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Continuità e orientamento**
Favorire il raccordo tra gli ordini di scuola attraverso laboratori ponte e attività di continuità.
2. **Continuità e orientamento**
Aiutare gli alunni nella scelta della scuola Superiore favorendo attività di conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza. Monitorare gli esiti a distanza.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Continuare a promuovere eventi e progetti sul territorio (come "Nich Run", visite sul territorio per scoprire il patrimonio storico e artistico, eventi sportivi...) coinvolgendo le Associazioni, il Comune, le parrocchie, ecc..
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare il dialogo educativo con le famiglie e condividerne il progetto formativo. Sperimentare esperienze di formazione comuni, anche sotto forma di conferenze.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità indicate sono il frutto di un'attenta analisi dei risultati e delle criticità della nostra scuola. Esse si basano sulla consapevolezza che molto si è già fatto, ma che c'è ancora margine di miglioramento per garantire a tutti il diritto di apprendere. La scuola vuole cercare di rispondere sempre di più alle esigenze dell'utenza, in un territorio socio-culturale ed economico complesso e di aiutare tutti quegli alunni in difficoltà per i quali è necessaria una didattica che tenga conto dei diversi stili di apprendimento. La stessa progettualità, espressa nel POF e PTOF, privilegia attività di recupero e di potenziamento, nonché opportunità educative e formative di vario genere. La scuola vuole includere tutti e non lasciare nessuno indietro. Perciò, in un clima sereno e costruttivo, tutti gli alunni devono poter liberamente esprimere se stessi, collaborare tra loro, sviluppare competenze di cittadinanza attiva ed imparare ad imparare. Molti sono i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, in orario curricolare ed extracurricolare ed in sinergia con il territorio. Grande importanza viene data all'autovalutazione di Istituto e alla valutazione degli apprendimenti, ma anche al raggiungimento di un buon livello di benessere emotivo a scuola per tutti.